

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

" ANTONIO FRANZINI "

Corso Acqui n.60 - 15121 ALESSANDRIA

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ASSOCIAZIONE FRANZINI - E.T.S.

Scuola dell'infanzia paritaria e Micronido integrato

Corso Acqui n.60 - 15121 Alessandria

TEL. 0131/342149

C.F. 80007700067 P.IVA 01520250067

mail: associazionefranzini@gmail.com

pec: associazionefranzini@pec.it

P.T.O.F.

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2026-2029**

Indice

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE
3. LABORATORI E ATTIVITA' DIDATTICHE
4. LE RISORSE UMANE
5. LE SCELTE ORGANIZZATIVE
6. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
7. RISORSE ECONOMICHE
8. LA FAMIGLIA E LA SCUOLA
9. CONTINUITA'
10. NATURA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
11. USCITE DIDATTICHE
12. MENSA
13. SALUTE
14. COMPLEANNI E FESTE
15. PROGRAMMAZIONE ANNUALE

1

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.

CENNI STORICI, CONTESTO TERRITORIALE, CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI

La scuola materna "A. Franzini" nasce nel 1890 per volontà di un gruppo di privati cittadini della comunità parrocchiale di San Giovannino per accogliere i figli dei lavoratori degli opifici delle campagne circostanti.

La conduzione dell'attività viene affidata alle Figlie di Maria Ausiliatrice, che presteranno la loro opera fino al 1994.

Nel 1929, dopo la costruzione della Chiesa di San Giovanni Evangelista, comincia una stretta collaborazione tra la scuola e la comunità religiosa.

La Scuola dell' Infanzia nasce nella periferia sud di Alessandria, nel quartiere Cristo e si pone in stretta connessione con la vita della comunità all'interno della quale è inserita. Condivide le tradizioni, le ricorrenze, gli avvenimenti quotidiani (es. Banco di Beneficenza per la festa del rione Cristo).

Vive i momenti della solidarietà in sintonia con la situazione socio-culturale della comunità.

La nostra Scuola dell'Infanzia, di ispirazione cattolica, accoglie bambini dai 2 anni e 6 mesi ai 6 anni; ha lo scopo di far trovare un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della personalità.

Nella società complessa in cui viviamo, una società preoccupata più all'avere che all'essere, riteniamo che l'accoglienza sia quanto mai necessaria.

Il bambino, in particolare, ha bisogno di trovare nella scuola materna un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa, ad opera di insegnanti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile, ammirato e rispettoso dell'originalità di ciascuna creatura umana. Le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo – didattico al fine di giungere ad equivalenza degli esiti formativi.

La nostra proposta formativa si prefigge di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La Scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza.

La Scuola dell'Infanzia è quindi:

- Vera e propria istituzione educativa.
- Luogo di vita e ambiente scolastico.
- Possibilità di incontro per le famiglie.

In quanto scuola cattolica, è luogo di promozione umana, di evangelizzazione, di azione pastorale con i bambini e le famiglie, in cui si integrano fede - cultura - vita.

- CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La Scuola dell' Infanzia A. FRANZINI può contare sulle seguenti strutture:

Spazi interni

Due aule ampie e ben illuminate con possibilità di angoli gioco

Un'aula per i laboratori di pittura e di musica

Un ampio salone

Un corridoio lungo il quale sono posti gli armadietti degli alunni

Un refettorio e una cucina attrezzata a svolgere il servizio di mensa interna

Quattro servizi per alunni

Ufficio - segreteria

Spazi esterni

- cortile
- giardino

Attrezzature

- scivoli di media altezza
- cassette
- dondolini
- Tricicli e monopattini per bambini
- Tavolini e sedie
- 1 scivolo scuola con torretta e 2 altalene
- Giochi vari
- Audiovisivi
- Materiali per cancelleria
- Libri didattici e di narrativa
- Strumenti musicali

Il momento di accoglienza e tutte le attività vengono svolte nelle due aule di appartenenza, divise in classi per età e sviluppo dei bambini. Tutti gli impianti della scuola (elettrico, riscaldamento ecc) sono adeguati agli standard qualitativi ed alle normative vigenti in materia scolastica.

- **STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI**

All'interno di ogni sezione sono strutturati i seguenti angoli gioco: angolo lettura, angolo della musica, angolo gioco simbolico " le bambole", cucina, travestimenti.

- **ORGANI COLLEGIALI**

Consiglio di Istituto

Composto da un rappresentante del Consiglio di Amministrazione, la coordinatrice del personale insegnante, un genitore eletto nella prima assemblea dei genitori nel mese di ottobre; le funzioni dell'organo sono relative alla sorveglianza dell'attività didattica, la proposta di acquisizione di nuove attrezzature e supporti didattici, di indirizzo dell'attività pedagogica-didattica.

Consiglio di sezione

Composto dall'insegnante e da un genitore, eletto in assemblea dei genitori nel mese di novembre; le funzioni dell'organo sono relative alla sorveglianza dell'attività didattica e alla verifica e soluzione delle problematiche inerenti il gruppo-sezione.

Consiglio di intersezione

Composto da: coordinatore di struttura, 2 insegnanti, 2 rappresentanti dei genitori.

Collegio dei docenti

Composto dalle insegnanti delle due sezioni e da quanti sono incaricati della realizzazione delle attività integrative; svolge un'attività di coordinamento, verifica e puntualizzazione degli obiettivi della progettazione didattica e delle attività integrative.

- **La FISM**

La Federazione Italiana Scuole Materne è il punto di riferimento per circa 8000 scuole dell'infanzia cattoliche o di ispirazione cristiana, capillarmente diffuse in tutto il territorio nazionale, tutte paritarie ai sensi della legge 62/2000: sono presenti in oltre 4800 Comuni italiani, gestite da congregazioni religiose, parrocchie, enti morali, associazioni anche di genitori, frequentate da 550.000 bambini. La nostra scuola fa parte delle scuole FISM.

2

SCELTE EDUCATIVE

La nostra scuola dà priorità ai principi fondamentali dell'accoglienza, dell'uguaglianza e dell'integrazione. Per quanto riguarda l'accoglienza, la scuola organizza momenti di incontro con i genitori per favorire l'inserimento e l'ambientazione quotidiana dei bambini e delle bambine. In riferimento all'uguaglianza la scuola intende offrire le stesse opportunità a tutti i bambini, indipendentemente da sesso, etnia, religioni, lingua, estrazione sociale e condizioni psico-fisiche. Vuole così essere un luogo per tutti e di tutti, ispirandosi ai valori sociali. Per l'integrazione, particolare attenzione viene rivolta agli alunni portatori di handicap e con problemi socio-affettivi per fare in modo che la diversità diventi valore e sviluppando le potenzialità di ciascuno. L'iscrizione dell'alunno diversamente abile è concordata consapevolmente con i genitori tenendo conto della struttura della scuola e delle risorse umane offerte. Quindi la nostra Scuola dell'Infanzia si propone come luogo di apprendimento e socializzazione e si pone come elemento di affermazione e soddisfazione di tutti i diritti e tutti i bisogni educativi di ogni bambino. La nostra scuola esplicita come segue le sue finalità educative: maturazione dell'identità, dell'autonomia e della competenza. Queste finalità sono intercorrelate e le insegnanti pensano di raggiungerle come stabilito nei nuovi orientamenti mediante i cinque campi di esperienza:

1. **Il sè e l'altro** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
2. **Il corpo e il movimento** (identità, autonomia, salute)
3. **I discorsi e le parole** (comunicazione, lingua, cultura)
4. **Linguaggi, creatività, espressione** (gestualità, arte, musica, multimedialità)
5. **La conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per maturazione dell'identità si intende sia quella corporea (radicamento della sicurezza di sé) sia quella intellettuale (autostima) che quella psicodinamica (fiducia nelle proprie capacità). La conquista dell'autonomia richiede che nel bambino si sia sviluppata la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in vari contesti relazionali. Per sviluppo delle competenze si intende consolidare nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, impegnandolo nelle prime forme di organizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà. La nostra scuola valorizza l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico. Tali finalità saranno raggiunte mediante specifici obiettivi, quali:

- Prendere coscienza di sé come unità psicofisica;
- Saper gestire il proprio corpo per apprendere corrette abitudini igienicosanitarie;
- Saper riconoscere ed esprimere sentimenti;
- Saper interagire con gli altri;
- Saper collaborare con gli altri per sviluppare lo spirito d'amicizia;
- Saper riconoscere e rispettare determinate regole;
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;

- Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui;
- Saper rispettare tutti gli esseri viventi;
- Saper riorganizzare le esperienze vissute verbalmente e graficamente;
- Ascoltare interiorizzare e produrre i linguaggi corporei, sonori e visuali;
- Scoprire il gusto dell'imparare e fare esperienze nuove.
- Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo/didattici prescritti dai Nuovi Orientamenti della Scuola dell'Infanzia in sintonia con le esigenze territoriali/locali.
- Favorire la qualità del servizio scolastico attraverso progetti organici e strutturali di circolo, nel rispetto delle tappe evolutive degli alunni.
- Favorire lo sviluppo di condizioni educative adatte alla formazione degli aspetti fondamentali della personalità, degli atteggiamenti, delle consapevolezze e abilità di base.

Nella nostra scuola dell' Infanzia ogni bambino deve trovare un ambiente significativo, in cui poter fare esperienze di affetto, stima, simpatia, comprensione, crescita.

La scuola dell' Infanzia deve essere un ambiente ricco di opportunità educative, nel quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l'iniziativa, l'autodeterminazione, la responsabilità morale.

Inoltre devono essere riconosciuti al bambino i propri diritti:

1. diritto alla religiosità.
2. diritto alla sicurezza affettiva e all'autonomia.
3. diritto all'apertura verso la realizzazione con gli altri.
4. diritto di scoprire e conoscere.
5. diritto alla realizzazione positiva e alla socialità.
6. diritto ad un servizio educativo didattico qualificato ed efficace.

• METODOLOGIA

La progettazione dell'attività educativa e culturale segue le seguenti linee metodologiche contenute negli orientamenti per la scuola materna:

- a) Il gioco come momento privilegiato di apprendimento e relazione con cui l'insegnante invia al bambino, attraverso la ricchezza e la varietà delle offerte e delle proposte, una vasta gamma di messaggi e stimolazioni;
- b) Esplorazione e ricerca. Creando un clima di curiosità, l'insegnante guida il bambino, mediante occasioni strutturate di contatto con la natura, le cose, i materiali, a prendere coscienza di sé, delle proprie risorse e della realtà;
- c) Mediazione didattica intesa come ricorso a materiali strutturati da manipolare, esplorare, ordinare, che consentono una maggiore sicurezza ed organizzazione delle conoscenze del bambino;

- d) La relazionalità costituita da rapporti, scambi, ruoli diversi, dialoghi, collaborazioni sempre più in clima psicologico positivo e gratificante. L'insegnante sarà attenta e competente nel favorire i bisogni di gratificazione, sicurezza e autostima del bambino favorendo forme flessibili di comunicazione;
- e) Osservazione e verifica: La progettazione dell'attività momento iniziale di osservazione volto a delineare, si avvarrà di un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola materna;
- f) Documentazione dell'intero percorso scolastico per consentire a tutti i soggetti coinvolti ed interessati di evocare, riesaminare, ricostruire, rielaborare le esperienze fatte. Tale documentazione rende visibile il progetto educativo avvalendosi di metodologie verbali, grafiche o documentative (fotografie e registrazioni audiovisive).

3

LABORATORI e ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche si svolgono al mattino dalle ore 10:00 alle ore 11:00 tutti i giorni della settimana.

A partire dal mese di gennaio, il gruppo dei bambini più grandi, farà attività di prescrittura, pre-lettura e pre-calcolo nel pomeriggio dalle 13:30 alle 15:00

Le attività didattiche mirano allo sviluppo delle competenze che si delineano nei vari campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, le cose il tempo e la natura, messaggi forme e media.

Tali obiettivi si raggiungono attraverso l'utilizzo di un libro didattico su cui si lavora tutto l'anno e scelto in base all'argomento della programmazione annuale. La programmazione viene trattata anche su schede preparate dalle insegnanti e raccolte in un fascicolo personale per ciascun bambino.

Tutto il materiale verrà poi consegnato alla fine dell'anno ai genitori da conservare a casa.

L'educazione religiosa si approfondisce attraverso l'apprendimento delle preghiere e il vissuto delle feste religiose.

Oltre alle attività didattiche inerenti alla programmazione annuale, si svolgeranno durante l'anno:

Laboratorio musicale: produzione di suoni e rumori con il corpo, esperienze ritmiche, approccio al suono e alla musica attraverso il movimento, canti, filastrocche, semplici danze popolari.

Laboratorio d'Inglese: approccio alla lingua inglese con il supporto del libro didattico acquisendo la conoscenza di alcuni vocaboli in collegamento con le attività quotidiane. (ci si avvale di esperti esterni in supporto alla attività delle insegnanti in un progetto annuale).

Laboratorio di Gioco/danza: educare alla danza sotto forma di gioco attraverso giochi per sviluppare la capacità di interazione con gli altri, conoscere il corpo e lo spazio, il ritmo e avvio di piccole sequenze coreografiche. (ci si avvale di esperti esterni in supporto alle attività delle insegnanti in un progetto annuale).

Creativo a tema: (Natale – Carnevale – Festa del Papà – Pasqua – Festa della Mamma) esprimersi attraverso la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive.

Visite ed uscite didattiche-formative: vengono programmate in collaborazione con diverse realtà operanti sul territorio con l'intento di arricchire le conoscenze dei bambini.

4

LE RISORSE UMANE

La scuola è gestita da un ente no profit denominato Associazione Franzini - E.T.S. la quale è composta da un Consiglio di amministrazione eletto da un'assemblea di soci ogni 5 anni. L'ente gestore è iscritto al Registro degli enti del terzo settore.

La struttura si avvale di due insegnanti laiche e due assistenti, alle quali è richiesto il titolo abilitante. Annualmente è assunto un addetto al servizio di pre e dopo scuola. Sono poi dipendenti una cuoca ed una addetta alle pulizie. È presente una coordinatrice di struttura.

Annualmente vengono coinvolti degli esperti esterni per i progetti di inglese e gioco/danza in possesso delle caratteristiche richieste per svolgere l'attività didattica in oggetto.

Inoltre, la scuola può contare sulla attività pro bono di alcuni volontari e di alcuni genitori.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Le insegnanti mantengono il proprio aggiornamento costante attraverso i corsi organizzati dalla FISM e dalle strutture pubbliche.

La Scuola dell'Infanzia deve essere capace di costruire l'educazione con tutte le realtà educative presenti nel mondo vissuto dai bambini: famiglia, comunità, paese, parrocchia, associazioni ...

Facendosi "vivaio di relazioni umane", la scuola materna può diventare un modello di accoglienza per la comunità sociale, culturale, religiosa, nella quale vive ed opera. Ciò è possibile attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che frequentano l'ambiente scolastico.

5

SCELTE ORGANIZZATIVE

APERTURA DEL SERVIZIO

Alla Scuola dell'Infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

La Direzione della Scuola può accogliere altresì bambini di età inferiore, come previsto dalle normative vigenti.

La domanda di iscrizione deve essere compilata, di norma, entro il mese di gennaio e viene perfezionata con il pagamento di una quota una tantum che funge da garanzia di mantenimento posto.

A seguito dell'iscrizione annuale, i genitori sono tenuti al versamento di un contributo mensile fissato annualmente dal Consiglio di amministrazione dell'associazione Franzini.

La scuola inizia il primo lunedì di settembre per terminare l'ultimo venerdì di giugno.

Per le prime tre/quattro settimane di luglio l'associazione si riserva di organizzare il centro estivo con la possibilità di accogliere anche bambini che non hanno frequentato la scuola durante l'anno. L'organizzazione del centro estivo è subordinata a un numero minimo di iscritti ed interessati a tale servizio.

I giorni di vacanza sono quelli previsti dal calendario scolastico regionale.

La Scuola dell' Infanzia è aperta dalle 8:00 alle 16:30

Con possibilità di servizio di pre-scuola (dalle 7:30 alle 8:00) e dopo scuola (dalle 16:30 alle 17:30) con pagamento aggiuntivo

L'entrata al mattino è consentita dalle 7:30 fino alle ore 9:30

L'uscita prima del riposo è consentita dalle ore 12:30 alle ore 13:00

L'uscita pomeridiana è consentita dalle 15:30 alle 16:30

ORARIO DELLE INSEGNANTI

l'orario delle insegnanti viene definito ad inizio anno a seguito di approvazione da parte della coordinatrice di struttura.

6

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Viene svolta attraverso diversi momenti:

Un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia.

Vari momenti interno alle sequenze didattiche, che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento (fascicolo personale).

Bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono: griglie, appunti, diario giornaliero, fascicolo personale del bambino, colloqui con i genitori, documentazione grafica e pittorica, documentazione fotografica, videoregistrazione e produzioni pittoriche.

Questionari sulla qualità del servizio offerto proposti ai genitori.

7

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche sono indicate nel bilancio dell'associazione Franzini, ente gestore della scuola dell'infanzia e micronido integrato.

Esse attengono:

- alle rette di frequenza (ved. Regolamento)
- al contributo di funzionamento della Regione Piemonte
- al contributo del Ministero della Pubblica Istruzione
- oblazioni e beneficenza di privati

8

LE FAMIGLIE E LA SCUOLA

La scuola riconosce il contesto educativo primario della famiglia, pertanto essa collabora alla realizzazione del progetto educativo. Sono previste almeno tre assemblee plenarie con tutti i genitori più i colloqui individuali a gennaio e a giugno . Durante l'anno scolastico vengono organizzate due grandi feste: una nel periodo di Natale ed una a fine anno.

Vengono garantiti durante tutto l'anno momenti in cui le insegnanti si mettono a disposizione per chiarimenti e momenti in cui si organizzano eventi particolari (open day, raccolta fondi, beneficenza).

Le famiglie possono visionare PTOF, PROGRAMMAZIONE e verbali affissi all'ingresso del salone e sono invitate a leggere gli avvisi affissi nella bacheca all'ingresso della scuola.

Ogni giorno inoltre i genitori possono visionare le attività svolte, il menù del giorno ed un resoconto di quanto e cosa ha mangiato il proprio bambino.

9

CONTINUITA'

La nostra scuola dell'infanzia realizza momenti di continuità sia verticale che orizzontale con diverse iniziative:

- a) colloqui con gli operatori psico-socio-medico-sanitario ed eventuali loro interventi.
- b) collaborazione alle iniziative della realtà ambientale e parrocchiale.
- c) contatti con le famiglie, riunioni, colloqui individuali, coinvolgimento attivo dei genitori nei vari momenti dell'attività didattica (uscite,feste, ecc)
- d) Per la continuità verticale la nostra scuola è inserita nella Direzione Didattica del 5° circolo di Alessandria e con le Scuole Morbelli, Caduti per la libertà, Zanzi e Ferrero.
 - Visita alla scuola primaria da parte degli alunni di 5-6 anni;
 - Compilazione di schede di osservazione di passaggio;
 - Colloqui tra docenti elementari e docenti di scuola materna con informazioni di ritorno.
 - Continuità con il micronido Franzini.

NATURA E TRATTAMENTO DEI DATI

il Regolamento Europeo n. 679/2016, applicabile in tutti gli Stati Membri, riconosce ad ogni soggetto la tutela dei propri dati personali che siano oggetto di trattamento da parte di terzi, come espressione del rispetto della dignità umana e dei diritti e libertà fondamentali della persona.

Sulla base delle previsioni del suddetto Regolamento e della disciplina delle norme interne, i dati richiesti dalla scuola saranno recepiti e conservati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, tutela della riservatezza ed in conformità a quanto previsto da dette disposizioni di legge.

Si precisa che, i dati personali richiesti nello svolgersi delle attività didattiche e di segreteria sono necessari per l'instaurazione e l'esecuzione del rapporto tra scuola e famiglia e per l'adempimento a specifici obblighi di legge.

1. Oggetto del trattamento

L'associazione Franzini, per l'instaurazione e la gestione del rapporto con le famiglie e nei rapporti con il Miur e gli enti scolastici regionali, provinciali e comunali, tratta i dati personali, identificativi, di contatto e fiscali, dei bambini e quelli dei familiari in relazione ai legami di parentela nella tutela dei minori.

In occasione di tali trattamenti il titolare può venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali (come definiti dall'art. 9 GDPR); si tratta di dati idonei a rivelare: l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, nonché dati relativi alla salute. Potrebbe essere necessario trattare dati sensibili relativi ai familiari (coniuge, figli, persone a carico).

I dati personali trattati sono quelli presenti nei seguenti documenti:

- scheda di iscrizione: tutti i dati richiesti sono necessari per l'espletamento delle funzioni didattiche e di segreteria; ogni parte della scheda deve essere compilata in modo esauriente e con dati veritieri e corretti, ogni dichiarazione mendace è punibile ai sensi di legge.
- dati relativi al percorso educativo didattico personalizzato: tutti i documenti realizzati ed implementati nel corso delle attività saranno custoditi in conformità a quanto previsto dalla normativa europea. Non esiste l'obbligo del conferimento dei dati eventualmente richiesti nel corso dello svolgimento delle attività; tali dati sono comunque importanti per aiutare e sostenere la personalizzazione del percorso del bambino, sia nella scuola dell'infanzia che nel passaggio alla scuola primaria.
- Riprese fotografiche o con videocamera: gli originali sia delle riprese con videocamera, sia delle fotografie restano custodite presso la segreteria della scuola, in conformità a quanto previsto dal regolamento europeo. Ogni qual volta si renderà necessario, si chiederà ai genitori una firma scritta per consentire le riprese foto e video dei propri figli per uso didattico.
- Dati relativi allo stato di salute ed a provvedimenti giudiziari: i documenti forniti, a fronte di specifiche situazioni, saranno custoditi in conformità a quanto previsto. Per quanto riguarda l'obbligo

vaccinale, la scuola informerà la ASL dei nominativi dei propri iscritti e l'ente pubblico farà ritorno di un documento comprovante la regolarità vaccinale dei bambini. Nel caso di mancanze ed irregolarità, il bambino che non sia rimesso in regola dovrà essere allontanato dall'ambiente scolastico.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati dei bambini e dei familiari sono collegate all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di obbligo scolastico e per l'adempimento di norme e obblighi di legge cui il Titolare del trattamento è soggetto. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali, sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di obbligo scolastico e della sicurezza sociale e protezione sociale, e per l'adempimento degli obblighi legali in materia di salute pubblica.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al presente punto è obbligatorio e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'associazione Franzini di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla comunicazione della frequenza scolastica, alla rendicontazione delle rette corrisposte ecc.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento e la conservazione dei dati verranno effettuati con l'ausilio di mezzi e strumenti informatici automatizzati e/o cartacei, tali da permetterle l'accesso dell'interessato ai suoi dati personali in ns. possesso, secondo le modalità più idonee a garantirne l'integrità, l'aggiornamento, la sicurezza e la riservatezza, proteggendoli altresì da trattamenti non autorizzati e/o illeciti nonché dalla perdita, distruzione o dal danneggiamento accidentale.

Fatte salve le comunicazioni che vengano effettuate in ottemperanza ad obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni che svolgono specifici incarichi per conto dello scrivente previo loro espresso impegno alla tutela dei dati personali in conformità alle disposizioni della presente Informativa ed alle norme sul Responsabile del trattamento di cui agli artt. 28 e seguenti Regolamento UE 679/2016, nonché alle norme di legge applicabili.

4. Durata del trattamento

Il trattamento dei dati avrà luogo per tutta la durata dei rapporti instaurati tra le parti e, successivamente alla conclusione del rapporto/contratto in essere, per ottemperare agli adempimenti di legge di natura civilistica e fiscale applicabili al rapporto in essere, nonché ad ogni altro adempimento/obbligo di legge cui è tenuto il Titolare.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è: Associazione Franzini

Eventuali Responsabili del trattamento verranno nominati, all'atto del conferimento da parte del Titolare di incarichi esterni per lo svolgimento dei quali è necessario condividere i dati, tra coloro che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato e previa sottoscrizione da parte del Responsabile di apposito contratto/addendum all'incarico professionale contenente i requisiti e le specifiche del trattamento stesso.

6. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2:

- Ai dipendenti e collaboratori del Titolare nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- A società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di servizi, società di assicurazione, MIUR, Ufficio scolastico Regionale ecc) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione di dati

Senza la necessità di un espresso consenso (art. 6 GDPR), in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, il Titolare potrà comunicare i dati raccolti per le finalità di cui al punto 2 a Enti Pubblici (MIUR, Ufficio scolastico Regionale e provinciale, Uffici fiscali ecc.), studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza, società di assicurazioni, istituti di credito, Organismi di Vigilanza, Autorità Giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette.

8. Trasferimento di dati

I dati non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di trasferire i dati in Unione Europea e/o in paesi extra UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, con richiesta scritta, nei confronti del Titolare del trattamento sopra individuato, tutti i diritti riconosciuti dalla normativa europea ed interna applicabili ed in particolare dagli articoli 13, 14, 15 a 22 e 34 del Regolamento Europeo e dalle disposizioni attuative nonché dalla normativa nazionale in vigore, ed in particolare:

- a) il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che Lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile

- b) il diritto di ottenere gratuitamente l'accesso e/o la copia dei Suoi dati personali oggetto di trattamento con l'indicazione di tutti gli aspetti rilevanti al trattamento previsti dal Reg. Eu.
- c) il diritto di ottenere gratuitamente l'aggiornamento, la rettificazione di dati inesatti, la limitazione del trattamento oppure, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati
- d) il diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento dei dati personali che La riguardano ancorché pertinenti alle finalità della raccolta per motivi legittimi o di revocare, in tutto o in parte, il proprio consenso, ove esso sia necessario
- e) il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o autorità giudiziaria;

L'elenco integrale dei diritti dell'interessato è disponibile in forma cartacea presso la Sede del Titolare del trattamento o via mail previa richiesta scritta dello stesso.

11

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche sono parte fondamentale dell'attività scolastica e rientrano nella programmazione didattica. L'autorizzazione sarà richiesta nel modulo di iscrizione ; i genitori verranno comunque preavvertiti in anticipo per ogni uscita.

12

MENSA

I bambini accedono alla mensa (con cucina interna) alle ore 11:30.

Il menù è quello proposto ed approvato dalla ASL di Alessandria.

I bambini che necessitano di diete particolari dovranno presentare apposita certificazione medica.

13

SALUTE

Nel caso di malattia infettiva o parassitaria, la riammissione avverrà secondo le modalità indicate dall'A.S.L. ed a seguito di certificazione del medico curante che non vi siano più rischi di contagio per gli altri ospiti della struttura.

Per tutti gli altri casi è richiesta un'autocertificazione redatta da un genitore o chi ne fa le veci circa il motivo dell'assenza e la relativa responsabilità nel rientro a scuola.

14

COMPLEANNI E FESTE

A seguito dei consigli igienico sanitari presentati dall'ASL è possibile festeggiare i compleanni ed alcune ricorrenze in corso d'anno (Natale, Carnevale...) utilizzando esclusivamente alimenti provenienti da esercizi pubblici muniti di permessi. Tutti i cibi devono essere regolarmente muniti di etichettatura con apposti gli ingredienti e gli allergeni.

15

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

(vedere fascicolo allegato)